

LA MODA

ABITI E CAPPELLI

Berretti molto stretti, scovrendo interamente il viso, questi sono i piccoli cappelli da viaggio. Si fanno in tessuti differenti, in tricot, e galloni, sia dello stesso colore del mantello, sia di colore che formi un piacevole contrasto.

Cappello e abito di colori contrastanti contribuiscono ad una fantasia che piace. Essi rompono un po' la monotonia degli "ensemble". Con un mantello grigio, in drappo inglese pesante, una piccola "toque" molto chiara darà una grazia azzimata al giovane viso della sua proprietaria. Un berretto di feltro rosso, accompagnerà un "tailleur" di lana bruna. Tutti i colori chiari e vivi, con una toilette neutra, sono di un bellissimo effetto. Ma qui ciascuno mostra il suo gusto personale.

PER LA BELLEZZA DELLE MANI

Le mani femminili hanno, in tutti i tempi, ispirato i poeti. Una bella mano, quale ornamento per una donna! E come una mano rossa e trascurata può fare mal pensare d'essa.

Se la bellezza delle vostre mani è imperfetta, leggete questi consigli: uno di essi si applicherà forse al vostro caso:

1. — Per le mani scuciate dai servizi di casa. — Spalmatele di glicerina indi lavatele con acqua calda e sapone di Marsiglia.

2. — Per imbianchirle. — In un bicchio d'uovo mescolate un cucchiaino di caffè di allume in polvere. Aggiungeteci un cucchiaino di acqua di Colonia. Userete questa miscela ogni sera dopo le vostre abluzioni.

GLI ANTIPASTI

Essi non sono ben visti dai gastronomi, che li accusano di far perdere l'appetito e di non possedere per essi stessi dei grandi meriti.

Ciò non pertanto, in estate soprattutto, si apprezzano su di una tavola.

La loro stessa verità stuzzica l'appetito invece di farlo perdere. Eppoi essi rappresentano una bella messa in scena che rallegra la vista. I piatti d'argento per antipasto, scintillanti. I cucchiaini, le forchette, i coltelli speciali abbondano. Ecco il tridente reclamato per i salumi e le mortadelle la forchetta speciale per le sardine - il coltello pel burro - il cucchiaino per l'insalata - il cucchiaino per le ulive ecc. ecc.

La messa in scena non è tutto, al certo; ma essa aiuta a rendere l'atmosfera simpatica e lo stomaco ben disposto.

RASTRELLANDO

MALATTIE DI SOVRANI

Le curiosità di storia della medicina, riguardanti le malattie dei sovrani, destano sempre interesse. Ecco qualche episodio di regnanti, di cui è ancora vivo il ricordo.

E' noto che il nostro Re Vittorio Emanuele II morì a Roma di una forma di polmonite, che ebbe ragione della sua fibra robusta, in età ancora non avanzata: aveva 58 anni. Chi ha i capelli bianchi ricorda il dolore di cui furono colpiti tutti gli Italiani, quando in quella lontana giornata di gennaio del 1878, si sparse la fatale notizia.

Al Re Galantuomo furono praticate, durante il decorso della malattia, diversi salassi, ma soprattutto va ricordato che per la prima volta al capezzale di questo augusto infermo, fu dal nostro Guido Baccelli, che era allora un giovane medico già illustre, portato un recipiente di ossigeno ed al Sovrano furono praticate le prime inalazioni di questo gas, le quali trovarono in seguito così larghe applicazioni.

Non a tutti è noto che Napoleone III, durante la guerra del 1870, era sofferente per un calcolo vescicale.

Già da qualche tempo il Sovrano accusava disturbi delle vie urinarie. Venne per ciò sottoposto a visite e consulti dei maggiori luminari delle cliniche francesi. La diagnosi di calcolo vescicale non venne posta: o almeno il sospetto avanzato da uno dei medici visitatori — Nélaton, se non andiamo errati — venne respinto dagli altri consulenti. Non venne data alla forma morbosa dell'Imperatore l'importanza che essa realmente aveva, e così, in verità un po' troppo a cuor leggero, si arrivò alla dichiarazione di guerra alla Prussia.

Dicono gli storici: "Se si fosse saputo a tempo da quale malattia era colpito Napoleone III — e allora un calcolo vescicale rappresentava una forma morbosa ben più grave di quello che sia oggi, per la insufficienza degli interventi operatori di quell'epoca — è certo che si sarebbe evitato all'Imperatore il grave peso di una campagna, le so-

ferenze e i disagi che essa comporta e soprattutto gli sarebbe stata evitata la pena di cavalcare con un calcolo in vescica".

Insomma la storia avrebbe avuto forse un andamento diverso, se la diagnosi di questo calcolo imperiale fosse stata fatta a tempo!

Recentemente sono state pubblicate le lettere indirizzate dall'Imperatrice Federica a sua madre, la regina Vittoria d'Inghilterra.

L'Imperatrice Federica è, come è noto, la moglie del disgraziato Imperatore di Germania Federico III e madre dell'ex Imperatore Guglielmo II, travolto nel disastro della guerra mondiale.

Di particolare interesse sono le lettere che riguardano la malattia di Federico III, il cui regno ebbe veramente la durata di un breve sogno, cioè 98 giorni.

Federico morì di cancro del laringe il 15 giugno 1888. Quando comparvero i primi segni di un'affezione di gola nell'augusto malato — e gli era ancora principe ereditario — furono chiamati i più grandi medici e chirurghi del mondo. I medici tedeschi furono d'accordo nel dichiarare che si trattava di forma cancerosa. Ma Virchow — l'anatomico patologo di fama mondiale — che eseguì tre prelievi in faringe, dichiarò che l'esame microscopico era negativo per gli elementi neoplastici.

Venne chiamato allora Mackenzie, clinico inglese pure di grandissima fama: e la chiamata pare sia avvenuta specialmente per le insistenze della principessa Federica, la quale anzi, per le sue preferenze per la nazione nativa, non era benevista negli ambienti di Corte, e veniva chiamata "l'inglese". Mackenzie, basandosi sugli esami di Virchow, escluse trattarsi di neoplasma maligno.

Una questione di nazionalità venne a rendere più tesi i rapporti fra la principessa e il suo entourage. Fu solo a San Remo, ove l'infermo si era portato, che la diagnosi definitiva venne posta da un medico inglese, il dott. Hovell, il quale veniva a confermare pienamente quanto avevano asserito i medici tedeschi.

Ognuno può immaginare gli aspri giudizi che si fecero allora in Germania, non solo a proposito di Mackenzie ma anche della principessa Federica.

L'esito letale veniva poco dopo a confermare la diagnosi di tumore maligno.

RUBRICA ALLEGRA

Bruschini ha fatto scivolare sulla sua bottega:

Bruschini, fratello. — Ma — gli dice un amico — credevo che tu non avessi che una sorella.

— Appunto — risponde Bruschini — perchè non voglio esser confuso con lei.

Un signore dice dolcemente al suo domestico.

— Giuseppe, voi avete nuovamente gustato il mio rhum, e quindi ci avete messo dell'acqua per colmare il "deficit".

Giuseppe, dopo un momento d'esitanza.

— Lo confesso, signore, ma le prometto che non ne berrò più.

Il signore, alzando dolcemente le spalle:

— Sempre delle esagerazioni: non vi domando di non berne, vi chiedo soltanto di non mettere dell'acqua nel restante; giacchè infine non è giusto che voi beviate il rhum schietto ed io quello anacquato.

Savoia Restaurant 1070 Osborne St. Montreal Dominion Square Tel. Harbour 3001 IL RISTORANTE PREFERITO RITROVO DEI TURISTI Cucina italiana insuperabile Giardino d'estate - musica e danze tutte le sere - Concerto speciale tutte le domeniche durante i pasti. Servizio cortese inappuntabile.

COSULICH LINE (Società Triestina di Navigazione) Partenze per l'Italia: "SATURNIA" 9 Luglio "VULCANIA" 30 Luglio "SATURNIA" 21 Agosto "VULCANIA" 9 Settembre alle ore 4 P. M. NUOVE RIDUZIONI DI PREZZO Per viaggi andata e ritorno per l'Italia Seconda Classe di Lusso \$270 Seconda Classe Intermedia \$216 Rivolegetevi al vostro agente preferito e più vicino.

LE BELLE BLOUSES



DUE eleganti e pratiche "blouses" per la casa oppure per il vostro vestito. A sinistra: Blouse di crepe de chine bianca a palline blu. A destra: "blouse" de crepe de chine scozzese somigliante nel davanti ad un gilet.

ALLA RICERCA DEL PARADISO TERRESTRE

Le ricerche archeologiche di questi ultimi cinquant'anni culminanti giorni or sono con la scoperta delle rovine di Gerico e con la conferma precisa del racconto biblico, sono servite meravigliosamente e provavano la verità di numerosi racconti contenuti nel vecchio Testamento.

Già l'aspetto delle rovine di Babilonia, della immensa città sulla quale si era completamente avverata la predizione del profeta Geremia, perchè nulla o quasi nulla vi è restato dell'immensa mole dei suoi edifici, ed i ritrovamenti fatti ad Ur, la città di Abramo, avevano vivamente commosso gli archeologi e gli storici.

Mesi fa, una missione geologica aveva fatto delle ricerche sul monte Ararat e si assicura che sia venuta in possesso di strani pezzi di legno lavorato e fossilizzato, che verrebbero a confermare, data pure la zona alluvionale dove essi sono stati ritrovati, il racconto dell'Arca di Noè, dove esseri umani ed animali cercarono rifugio durante l'inferno del diluvio, avvenimento confermato non solo scientificamente, ma in tutte le storie dei popoli orientali, alcuni dei quali, come gli antichi Arabi, contavano le loro epoche storiche ed iniziavano le genealogie dei loro sovrani dalla rottura del "grande argine" e dal ritiro delle "grandi acque".

I Quattro fiumi

A sua volta la scienza ha potuto non solo confermare, ma spiegare le opere miracolose di Mosè, che impadronitosi di tutta la mirabile e segreta scienza dei Sacerdoti faraonici, conosceva le più complicate materie astronomiche, quasi divinatorie, ed era certamente un raddomante più che umano.

I dotti hanno voluto inoltre fare delle ricerche molto suggestive e che non debbono affatto sembrare paradossali; quelle relative al Paradiso Terrestre.

Dalla descrizione del secondo capo della Genesi, il Paradiso Terrestre è caratterizzato da un grande fiume, che usciva dall'Eden, per dividersi, poi, in quattro altri fiumi, chiamati Pison, Ghion, Hiddekel ed Eufrate.

L'originario grande fiume serviva ad "adacquare il giardino", frase questa che spiega come esso descrivesse delle curve atte a fertilizzare la terra veramente felice dove abitò il primo uomo. L'indicazione specialmente dell'Eufrate e l'altra che il fiume Pison bagnava il paese

apparso per la prima volta nel coniglio deserto di sabbie, era un tempo tanto ricco di acque e di vegetazione lussureggiante, che vi vivevano i sauri colossali e molti vogliono che addirittura sia stata quella la zona dove prima apparve l'uomo.

Né questa opinione è totalmente da scartarsi. Preso in esame dai dotti il racconto della Genesi, osservarono che esso riferisce come Iddio piantasse un giardino in Eden, dall'Oriente, e pose quivi l'uomo. Questo indica, secondo tali dotti, che l'uomo veniva ancora dall'Oriente e che in quel punto si fermasse avendovi trovato tutto ciò che vi era di meglio e di più perfetto per la sua vita semplice e primitiva.

Verso l'oceania

Altri invece, non si arrestano all'idea dell'altipiano mongolico ed addirittura vogliono che l'uomo sia tinente oceanico, dove ora è la Polinesia. Un cataclisma immenso, frantumando quel continente, spinse gli esseri umani a trovare rifugio in Asia e di là ad affacciarsi quasi al bacino mediterraneo. Questa spiegazione servirebbe in più a chiarire anche la formazione della popolazione sul continente americano e la strana somiglianza che i popoli della Polinesia, e specialmente delle isole Tahiti, Hawaii, Samoa e Tonga, hanno con i popoli caucasici. Certo, comunque sia, i dotti non pensano affatto di poter trovare sui monti dell'Ardiljan i residui del primo passaggio umano ma essi credono di poter senz'altro assicurare che quivi fu effettivamente l'Eden, dal quale il primo uomo, dopo un periodo di grazia e di innocenza discese per iniziare le interminabili sue sofferenze e le aspre guerre e le lotte.

A. F.

UN ALLEGRO TERZETTO



Ecco tre graziosi modelli per bimbe. Le eleganti vestine sono confezionate con stoffa lavabile, potendo sopportare anche l'acqua di Javel.

oggi ben diverse da quelle che erano un tempo, non dimentichiamo che un giorno il Sahara era un grande lago circondato da terre feracissime e densamente popolate che l'Alto Egitto, oggi invaso dalle sabbie, era un tempo un giardino di delizie e che il grande, anzi immenso altipiano della Mongolia, og-

Louis Saint Germain AVVOCATO 6821 St. Laurent, Montreal Tel. CRescent 8445 SI PARLA ITALIANO

Per l'ITALIA GRANDI RIBASSI nei prezzi di andata e ritorno "CONTE GRANDE" "CONTE BIANCAMANO" Prossime Partenze: 17 Luglio - 7 Agosto - 28 Agosto 11 Settembre - 2 Ottobre Per PALERMO-NAPOLI-GENOVA Nota: Il "Conte Grande" fa scalo direttamente a Palermo PREZZI Andata e ritorno Seconda di Lusso \$150 \$270 Seconda Intermedia \$120 \$216 Terza Classe \$104 \$176 Per le partenze dal 1.0 Agosto al 15 Ottobre in Terza Classe si applica la rata ridotta di \$153 per biglietto di andata e ritorno. Navigazione Generale Italiana Italia-America Shipping Corp. General Agents, 1 State Street New York City

LA PRESSE MONTREAL IL PIU' GRANDE GIORNALE FRANCESE D'AMERICA La più forte circolazione di tutti i giornali quotidiani canadesi. Si accettano abbonamenti da tutte le parti del Canada e degli Stati Uniti ed anche dell'estero (\$6.00 all'anno in Canada). Le colonne d'annunzi classificati sono una miniera d'oro per il piccolo avvisante. La pubblicità commerciale delle sue pagine di notizie è riconosciuta come la più potente leva moderna del commercio. Per informazioni scrivere o rivolgersi all'amministrazione de "LA PRESSE".

LA MODA ED I SUOI ACCESSORI



COLLANA E BRACCIALETTI DI JADE E ONICE. Cintura in daino traforata. Colletto e polsini di organdi a piccole pieghe. Borsa di daino pure traforata. Cappello, sciarpa e guanti di jersey. Le scarpe di daino assortite al colore della veste per il pomeriggio, piaceranno certamente alle nostre eleganti lettrici. Foulard di crepe georgette verde acqua. Veste a paletot, di lana nera guarnita con lana bianca.

Il paradiso degli uccelli nell'isola di Osland

STOCOLMA. — In un punto idealmente adatto allo scopo, situato sulla estremità settentrionale dell'Isola di Osland, nel Mar Baltico al largo della costa sud est della Svezia, è sorto da poco tempo un piccolo paradiso degli uccelli in cui i pennuti volatili d'ogni specie possono vivere liberamente senza che l'uomo venga a turbarne e a metterne in pericolo l'esistenza.

Questo giardino degli uccelli è crato mercè le generose contribuzioni del dott. Axel Munthe, medico personale della defunta Regina di Svezia, il quale ha dedicato a questo nobile scopo tutti i proventi a lui spettanti dalla vendita del libro da lui scritto dal titolo "La Storia di San Michele", e col consenso di S. M. il Re Gustavo di Svezia, esso è stato dedicato alla memoria della defunta Regina.

L'area di questa riserva è formata in massima parte da terreni acquitrinosi frequentati in massima parte da uccelli acquatici di cui alcune specie non si trovano altro che in Svezia.

Altri fondi sono stati offerti dalla Fondazione Lars Hierta dedicata alla memoria dell'editore di giornali di Stoccolma di questo nome, morto da parecchi decenni, la stessa Fondazione che fornì i fondi necessari all'esploratore polare Andrè per la costruzione del suo primo pallone col quale fece i preparativi per il tragico volo polare.

OTTAWA. — Lord Besborough ha donato alla lega d'aeroplani in miniatura una coppa di argento che sarà disputata annualmente. Essa porta le armi del Governatore generale. Il primo concorso per questa coppa avrà luogo durante le prove annuali della Lega il 28 e 29 Agosto.

310 Beaubien East — — Tel. — CRescent 3428 DIPARTIMENTO DI TIPOGRAFIA GENERALE Il più vecchio ed importante periodico del quartiere PUBLICATE DEGLI AVVISI SUL GIORNALE "LE NORD" "NORD DELLA CITTA'" CANADESE-FRANCESE DEL PER RAGGIUNGERE LA CLIENTELA

Pastina GABY L'alimento Perfetto

Ricca in vitamine, tonico, fortificante digeribilissimo, delizioso. Migliaia di medici lo raccomandano in tutta l'Europa.

Madri! Pensate alla salute dei vostri bimbi nutrendoli con la PASTINA GABY.

Vecchi, ammalati, gracili, sofferenti adoperate la Pastina G A B Y.

IN VENDITA Presso tutte le Farmacie